Il 74° Giro d'Italia

Il grande favorito ha mantenuto la parola: ha dominato la cronometro di Langhirano, infliggendo un pesante distacco a Chiappucci, Fignon e Delgado. Chioccioli conserva la maglia rosa soltanto per un secondo Ma la corsa da domani affronta le scalate del Monviso e del Sestriere

Bugno sferra l'attacco

Gıannı Bugno pnmattore nella cronometro dı Langhırano dove Chıoccıolı salva la maglıa rosa per 1" Un mınuto dı distacco anche per Chiappucci Precıpıta Fıgnon e accusa un pesante ntardo Delgado, staccato dı 3'14" Il vıncıtore aveva la gara ın pugno dopo pochı chılometrı dı competizione Buon secondo Bernard, terzo Gelfı E adesso Gıannı guarda con fıducıa alle prossıme scalate del Monvıso e del Sestnere

GINO SALA

■ LANGHIRANO Gianni Bugno alla ribalta ın un momento delicato del Giro ıl momento di una crono che rimarca le condizioni dei candidati al trono di Milano Ragazzo di parola, il nostro Bugno Aveva detto che per lui la corsa sarebbe cominciata a Langhirano nella sfida segnata dal tic tac delle lancette, dopo 43 chilometri dove tutti pedalavano in solitudine, tutti impegnatı nella lotta contro il tempo E Bugno s è imposto nettamente e brillantemente, con un'azione perfetta per regolarità e potenza Gianni ha preso il comando dopo un avvio in cui ha scaldato il motore, un avvio studiato, si direbbe per ben carburarsi e per assumere decisamente la posizione dı testa Alla fine, Chiappucci era staccato di 1'01" e Chiocchioli di 1'02" Per un soffio, per l'inezia d un secondo, Bugno non ha sfilato la maglia rosa dalle spalle di Chioccioli A 1'20" Manno Lejarreta, a 1'33" Pulnikov, a 2'31" Giupponi a 3'14" Pedro Delgado, a ben 4'32" Fignon Dunque tutti i forestieri sono ormai fuori causa? È sicuro che vedremo un seguito dı marca italiana?

«No Il Giro è ancora lungo, ancora da decifrare nelle sue parti più impegnative», ha confidato Bugno aı cronisti E poi «Vedo già rassegnati Lemond e Fignon ma non Delgado e tantomeno Lejarreta I due spagnoli sono ottimı scalatori e sappiamo che ın montagna sul Monviso sul Sestriere e sugli altri numerosi tornanti, anche i distacchi che oggi appaiono significativi possono essere annullati Naturalmente fra i rivali più temibili c è sempre Chioccioli che possiede uno scatto bruciante in salita e va tenuto ın seria considerazione pure Chiappucci Voi pensate che io abbia già campo libero Diciamo che sono soddisfatto per la mia vittoria »

Era una di quelle giornate ın cui sulla passerella dı lancio l ultimo della classifica diventa il primo e quando è partito Endno Leoni era un mattino tutt altro che primaverile anzi coi dintorni di un grigiore totale e il cielo che stava per aprire i rubinetti, il percorso che univa Collecchio a Langhirano sembrava immerso in un panorama autunnale Percorso campagnolo, profumo e sapori di salumi pregiati, tracciato in lieve salita nella prima parte ma complessivamente dritto, fatta eccezione per le curve e la discesa del finale Dritto, ma non propriamente adatto per i grandi ritmi e tale da richiedere colpo d'occhio e immediatezza nell uso del cambio, operazione oggi facilitata da un pulsante applicato al manubrio

I campioni si sono misurati ın un pomeriggio senza pioggia ma freddo e impregnato d umidità Faceva clamore la notizia che nelle prime fasi della battaglia Chiappucci anticipava Bugno di 4" Al chilometro 18 i due erano alla pari e poco più in là di metà corsa, ecco Bugno con 9" su Chiappucci 22 su Chioccioli e 28" su Lejarreta E mentre sul tabellone d arrivo teneva banco Jean Francois Bernard con un bel 55'21", ecco Gianni lanciatissimo, ecco il capitano della Gatorade bene ın sella bene avviato verso il trionfo Un Bugno primattore con 8 su Bernard e 45" su Gelfi ragazzo che ha confermato le sue attitudini per le crono Bravo anche il giovane Lelli buon sesto a 56" Discreto Lemond, tredicesimo a 1 36" Un Lemond che vorrebbe vincere per la quarta volta il Tour de France, ma più di un osservatore dubita più di un tecnico pensa che nell'americano qualcosa si è rotto

Ha vinto Bugno e spero che vincano anche gli operai del settore alimentare che manifestavano civilmente al di là delle transenne per il rinnovo del contratto di lavoro Oggi il Giro arriverà in quel di Savona con un tappa che dovrebbe rivelarsi tranquilla Con tutta probabilità i «big» tireranno i remi in barca perché il giorno seguente avremo la conclusione sul Monviso cima a duemila metri d'altitudine diciotto chilometri e mezzo di arrampicata con tratti che annunciano una pendenza del dodici per cento Subito dopo il doppio appuntamento col Sestriere, e dice bene Bugno quando sostiene che ci sarà ancora molto da vedere e molto da scrivere

Il successo ha il sapore e l'odore del prosciutto

DAL NOSTRO INVIATO
FRANCESCO ZUCCHINI

■ LANGHIRANO (Parma) Forse, ieri notte, qualche vecchio surveur faticando a prender sonno si sarà messo per sbaglio a contare prosciutti gli ex maiali saltavano miracolosamente la palizzata ed erano uno, nessuno, diecimila Un incubo potevano esserci dubbi? Ma un riposo tanto angoscioso aveva perfino una giustificazione. Due giorni a Parma e dintorni sono stati un bombardamento di salumi e affini senza precedenti foto sulle strade, sui muri, lungo il percorso della gara a cronometro, in sala stampa, perfino alla toilette (un fanatico, un buontempone?) aveva applicato un adesivo dove lo slogan dello storico prodotto di Langhirano «Il gusto italiano del successo», faceva bella mostra sopra un prosciutto e un enorme salsiccione Preso da rabbia incontrollabile, qualcuno aveva cercato di scollarlo con esiti sconfortanti, optando poi per una più comoda soluzione: nella squallida latrina, sarebbe restato così impresso ai posteri un più giustificabile «Il gusto italiano del cesso» Intanto, dopo coloro che per nausea del «formaggione gigante» si sono convertiti al pecorino, non si contano i nuovi vegetariani dopo questa «due giorni» di massicci lavaggi del cervello.

C'è poi da spiegare un paradosso di giornata se il consorzio di Parma, per pubblicizzare i suoi prodotti ha speso una cifra non lontana dai 500 milioni per tre giorni di Giro (arrivo a Felino, Collecchio-Langhirano e, oggi partenza da Sala Baganza), ieri c'è stato chi questa «scelta» ha utilizzato per rivendicare i suoi diritti Erano gli stessi lavoratori che «quel prodotto» creano in fabbrica tutti i giorni e che da 8 mesi sono in lotta per il rinnovo del contratto nazionale in una parola, la categoria degli «alimentaristi», un settore che conta oltre 300mila parti ın causa L'arrivo di Langhirano non era tappezzato di striscioni per la maglia rosa o di qualche suo rivale, ma di cartelli e pannelli piuttosto espliciti Ne citiamo alcuni «Un prosciutto ai ciclisti dovere di ospitalità un contratto ai lavoratori dovere di civiltà», «per gli industriali continua il Giro dell arroganza», «profumati fra i prosciutti, incazzati più di tutti» «8 mesi senza contratto la cronometro degli alimentaristi», fino a un collettivo «alimentaristi e giornalisti i contratti chi li ha visti?»

Gli alimentaristi sul piede di guerra avevano indotto ieri quattro ore di sciopero per esternare la protesta, mentre i sindacati diffondevano un comunicato-stampa «per sensibilizzare l'opinione pubblica e tutti gli sportivi italiani» sulla situazione di questa categoria, l'unica senza contratto nel settore industriale fra le richieste per ora senza risposta, un aumento di stipendio di 280mila lire Qui si guadagna in molti casi un milione al mese La protesta ha perfino rischiato di bloccare la tappa gli organizzatori della corsa rosa sono riusciti in extremis a salvarne lo svolgimento Anche l'anno scorso, da queste parti, si rischiò lo stop ma allora si trattò dei «verdi» che temevano l'inquinamento dei boschi di Carega Il Giro è uscito indenne anche stavolta, lasciandosi alle spalle fremiti, scontentezze e un cartello illuminante «Alimentaristi contratto in «Bugno» o in «Chiappucci»?

Ordine d'arrivo

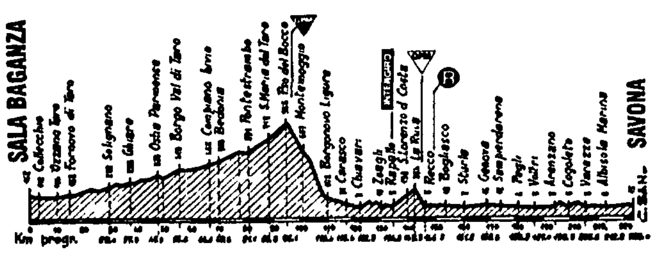
1) Gianni Bugno (Gatorade) km 43 in 55 13' media 46 725 2) Bernard (Banesto) a 8", 3) Gelfi (Del Tongo) a 45', 4) Hodge (Once) a 53 , 5) Jaskula (Del Tongo) a 55 , 6) Lelli a 56", 7) Chiappucci a 1 01 , 8) Chioccioli a 1 02 9) Sierra a 1'13 ', 10) Lejarreta a 1 20 , 11) Svorada a 1 30 , 12) Pulnikov a 1 33 13) Lemond a 1 36' 14) Echave a 1 54", 15) Harmeling a 2', 16) Bortolami a 2 08", 17) Gorospe a 2 22 , 18) Durand a 2 24 ', 19) Giupponi a 2 31 20) Giovannetti a 2 31 21) Boyer a 2'33 , 22) Arnould a 2 33 '

Classifica generale

1) Chioccioli ın 46h19'56 , media 38 731 2) Bugno a 1 , 3) Lejarreta a 26 , 4) Chiappucci a 56 5) Lelli a 1 18 ' 6) Pulnikov a 1 30 , 7) Sierra a 1 58 8) Jaskula a 2 11 ' 9) Echave a 2 28 ', 10) Bortolami a 2 52", 11) Giovannetti a 2 52 ' 12) Giupponi a 2'56 , 13) Boyer a 3'26 , 14) Kvalsvoll a 3 57 15) Hodge a 3 59 16) Delgado a 4 04 ', 17) Arnould a 4 30 , 18) Bernard a 4 38' , 19) Pensec a 5 06 , 20) Gorospe a 5 35

COOP.COSTRUZIONI VIA ZANARDI 372 40131 BOLOGNA
Il ciclismo è ambiente più agonismo noi costruiamo strade, case, acquedotti e scuole...

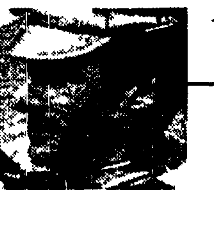
LA TAPPA DI OGGI



L'altimetria della tappa di oggi, che porterà il Giro a Savona attraverso i 1000 m del passo del Bocco

italbonifica sas
Nel ciclismo
per un amore ecologico

LE PAGELLE



Gianni Bugno: voto 8. C è già polemica all interno della carovana perché domenica a Morbegno i corridori non avranno la possibilità di votare per il referendum Bugno leader della carovana si è fatto portavoce dei malumori «Sarebbe bastato allestire un seggio mobile In fondo era solo questione di buona volontà»

Endrio Leoni: voto 7. Da quando non c'è più la «maglia nera» e nemmeno i privilegi (soldi e inviti alle kermesse più importanti) abbinati a chi si classifica in fondo alla graduatoria del Giro, l ultimo è davvero l ultimo senza tanti vantaggi ma pure senza tanti problemi e infatti Leoni 24 anni padovano della «Jollycomponibili» è tranquillissimo con le sue due ore di svantaggio dalla maglia rosa Certo Adolfo Leoni, mitico velocista anni 40 era tutta un altra cosa

Robe di Chiappa: voto 6,5. Ieri è uscito il primo numero del foglio-fanzine del «Chiappucci-club», che ha sede a Gallarate Un foglio scritto fra umorismo e goliardia che ben si sposa col carattere del suo «profeta» Dice l «editoriale» «Parleremo di Chiappucci e anche di Chiappucci senza dimenticare Chiappucci e Claudio Chiappucci»

Francesco Moser: voto 6 +. Il braccio destro dell avv Castellano nell organizzazione del Giro era forse più simpatico quando era «semplicemente» il primatista dell'ora ma, dopo Bartali, è sempre quello che firma più autografi Attualmente ce l ha con Lemond «Dovrebbe vergognarsi con tutti i soldi che prende viene al Giro regolarmente per fare brutte figure »

Pony-Malta: voto 3. La formazione colombiana riprenderà quota probabilmente con l arrivo delle salite, ma finora è stata un pianto Arias si è fatto addirittura squalificare per l intermezzo di boxe con De Las Cuevas ieri nella crono gli ultimi tre classificati con 8 di ritardo sono stati Lonzano Tolosa e Marino tutti della «Pony Malta» Disperato, il bravissimo urlatore di «Radio Caracol» Alfredo Castro ha descritto la gara di Pablo Emilio Wilches che almeno, viaggiava con un gap di 4 minuti □FZ

Rally dell'Acropoli. Kankkunen vince con la Delta

La Lancia c'è ancora Il Giappone può attendere

Con le Ferrari più ferme e fumanti ai box che impegnate in pista, la delega e le aspettative erano totali. Come per il Gigante Buono in un carosello pubblicitario tutti urlavano: «Lancia pensaci tu » E il Gigante su quattro ruote ha raccolto l'appello Successo della Delta al Rally dell'Acropoli con al volante il finnico Kankkunen La concorrenza giapponese ingoia un rospo Il mondiale si riapre.

DAL NOSTRO INVIATO
MARCO MAZZANTI

■ LAGONISSI (Atene) La *Santa Alleanza trionfa Dalla* Fortezza Toyota, assediata per giorni dall'esercito Lancia spunta svolazzante una lacera bandiera bianca Un segno di resa dopo un appassionante testa a testa Il Rally dell Acropoli è stato vinto dalla Delta Integrale 16 valvole del finlandese Kankkunen che è riuscito ad addomesticare la giapponese Celica di Sainz Il successo italiano è completato dall imponente schieramento forte di ben tre vetture nelle prime quattro posizioni oltre al balfuto vincitore, Biasion è terzo e Auriol, al volante del mezzo della scuderia Jolly Fina si piazza al quarto posto La grande paura si è dissolta sotto il sole abbacinante di una giornata frustata dal vento di scirocco che aveva portato la temperatura su livelli africani E anche la tensione nervosa che aveva fatto salire il termometro su scale roventi si stempera in un sorso di ghiacciato champagne Sainz con un ultima zampata sulle strade greche avrebbe infatti praticamente archiviato la pratica mondiale Ora il duello italo-nipponico, linfa vitale per questa disciplina, si alimenta di ulteriori motivi di interesse In casa Lancia si torna a respirare il gusto della battaglia dopo insipide comparsate Merito dell intero team che ha saputo reagire Merito dei piloti, «mercenari» affidabili e coraggiosi e del nuovo vertice della direzione sportiva, in grado di assorbire come un elastico punging-ball il pesante cazzottone che ha portato alla «decapitazione» dell ingegnere Lombardi per anni Capo supremo, andato a soffrire pene dell inferno dietro alla Ferrari

Digerito l'entusiasmo, smaltita la dose asfissiante e appiccicosa di baci e abbracci (con questo caldo!) resta una certezza Torino vuole rimanere a tutti i costi una capitale sull'atlante dell'automobilismo sportivo E in tempi in cui la Ferrari in F1 regala solo congiure alla Dallas e incubi alla Twin Peaks, conviene consolarsi con quello che passa il convento Tutti aggrappati alla vecchia Delta auto delle meraviglie e dalle mille vite in grado di accontentare il ragionier Rossi di Benasco e gli assatanati piloti in costante derapata

Vale la pena di rivedere in un'immaginaria moviola gli ultimi atti del 38° Rally dell'Acropoli Sulle scalcinate stradine a strapiombo sul mare la Lancia ha orchestrato un efficace gioco di squadra, degno di un mago della tattica, laureato a pieni voti a Coverciano Pronti via Auriol scatta in avanscoperta e spremendo il turbo come un pompelmo, riesce a scavalcare tutti costringendo Sainz, informato via radio, a tirare come un ossesso Nella prova più lunga e massacrante, chiamata Tarzan, il colpo di scena o se preferite, di sfiga Il pneumatico anteriore sinistro si disintegra e il portacolori della Fina conclude la prova con un cerchione incandescente e con quasi cinque minuti di ritardo sul groppone Da quel momento prende il comando Kankkunen, con Sainz alle spalle, ma incapace di minacciarlo Biasion, scavalcato il depresso Auriol fermo in officina, si accomoda sulla terza poltrona e senza troppo patire va diritto sul podio Motori spenti e appuntamento alla fine del mese in Nuova Zelanda

Classifica finale. 1) Kankkunen-Piironen (Lancia Delta Martini) in 7h20 05", 2) Sainz-Moya (Toyota Celica) a 1'01" 3) Biasion-Siviero (Lancia Delta Martini) a 3 30", 4) Auriol-Occelli (Lancia Delta Fina) a 4'42", 5) Schwartz-Hertz (Toyota Celica) a 5 38 '

Classifica Mondiale. Sainz p 75, Kankkunen 58, Auriol 42, Biasion 39, K.Eriksson 23

Classifica Marche. Toyota p 94 Lancia 91 Ford 28, Subaru 20, Nissan e Mazda 12 Mitsubishi 11

Tennis. Courier elimina a Parigi il n.1 mondiale

Jim «Testarossa» cancella la stella Edberg

■ PARIGI Concentrare la rabbia nella giusta direzione È questa la filosofia del nuovo Jim Courier, un americano che sembra un irlandese, giustiziere ieri al campo centrale del Roland Garros del numero 1 del mondo, Stefan Edberg Risalito in pochi mesi ai vertici dei valori mondiali dopo una stagione da buttare il rosso con caschetto e visiera è ora semifinalista in un torneo del Grande Slam, il successo sin qui più sonoro della sua carriera Lo ha ottenuto nel modo più brillante di fronte alla platea più esigente E da buon giovane modesto e dabbene, ha dedicato il suo exploit all'ultimo dei suoi maestri lo spagnolo José Higueras, che lo ha adottato a Palm Springs e lo ha addomesticato al gioco intelligente, alla tattica ispirata, al far funzionare la testa piuttosto che lasciarsi prendere dalla voglia di spezzare l avversario bombardandolo di frenetici diritti

È questa l'arma intorno alla quale Courier, 21 anni e un numero 9 mondiale conquistato negli ultimi mesi, ha costruito la sua solidità e dalla quale Higueras ha cancellato precipitazione, irascibilità alle decisioni di sedia, fragilità alla distanza Ne è uscito un giocatore nuovo, sempre nascosto sotto il *bianco cappelletto* ma capace di affrontare qualsiasi avversario su qualunque superficie «Sulla terra rossa si vince con la testa» è il motto del giocatore dalla testa rossa È il successo dell insegnamento di Higueras che con Edberg ha funzionato come un'orologio Lo svedese, in campo per lottare contro il tabù del Roland Garros finalmente senza lamenti fisici e in stato di grazia atletica, si è spento progressivamente ha lasciato che la forza rivale travolgesse la sua tenacia e la sua geometrica eleganza

Ha reagito, Edberg, nel secondo set quando era l'incredulità a frenare Courier Ha reagito Edberg, con l impassibilità del destino che lo stava travolgendo e, come un anno fa quando fu eliminato al primo turno ha visto sfumare l occasione che insegue da sempre Il Roland Garros e delle prove del Grande Slam, quella che manca al suo carnet Courier vola in semifinale dove se la vedrà con l altro tedesco Michael Stich nel frattempo vincitore dell ultimo specialista della terra battuta, l argentino Franco Davin Con Courier e Stich si è completato il quadro delle semifinali uomini che si disputano domani L altra sfida è Agassi-Becker mentre si disputano oggi le semifinali donne Sabatini-Seles e Sanchez-Graf Su otto in lizza tre sono tedeschi cinque europei Per il tennis del vecchio continente è già vittoria

Risultati quarti di finale. Stich (Ger)-Davin (Arg) 6-4 6-4 6-4 Courier (Usa)-Edberg (Sve) 6-4, 2-6 6-3, 6-4

Per Edberg sono ancora tabu vietati gli Internazionali di Francia

COMUNE DI VERGIATE
PROVINCIA DI VARESE

Avviso di avvenuta aggiudicazione dei lavori di estensione fognatura comunale a Cimbro lungo la via Varese e limitrofe e nella zona industriale di Corgeno (via Mercallo)

IL SINDACO ai sensi dell'art. 20 della legge 19 3 1990 n 55 rende noto che è stato aggiudicato l'appalto dei lavori in oggetto a seguito di licitazione privata esperita in data 3.1 1991 con il metodo di cui all'art. 1 della L. 2.2 1973 n. 14 **IMPORTO A BASE D'ASTA L. 648.000.000 Ditta aggiudicataria: IMPRESA CERIANI spa LAINATE - via Donizetti, 21. RIBASSO OFFERTO: 1,50%.**

DITTE INVITATE: 1) Impr MAGNO BANDERA, Castellanza 2) Impresa LUIGI GIUDICI spa, CANTU 3) Impr CIVELLI COSTRUZIONI, Gavirate 4) Impr CREMONA STRADE, Cremona 5) Impr CIVELLI LORENZO snc, Comerio 6) Impr TEDIL spa, Biandronno 7) Impr FABIO MORENI, Cremona 8) Impr F.A. BATTAGLIA srl, Gallarate 9) Impr GUERINI & C. srl, Legnano 10) Impr E. ZANEBONI srl, Sesto San Giovanni 11) Impr COSTRUIRE scrl, Gualtieri 12) SCA.MO TER spa, Casnigo 13) soc. COOP MURATORI arl «LA SOLIDARIETÀ» Gussola 14) Impr CILES di Rosaspina ing. F., Varese 15) Impr FARINA GUIDO & F snc, Desio 16) Impr F.lli QUADRI srl, Pozzo D'Adda 17) Impr AR.MO snc di Argento Gualtiero & Moro Arturo & C. Bartassina 18) Impr MACCHI COSTRUZIONI EDILI Venegono Inferiore 19) Impr BIFFI spa, Villa D Adda 20) COGEIT spa, Milano 21) Impr F.LLI POSCIO spa, Varese 22) Impr MICHELI MARIO Besozzo 23) ICIM srl, Ozegna 24) Impr Stradale GUASTELLA srl, Venegono Inferiore 25) Impr Costruzioni CARBONCINI & C. sas Lomazzo 26) Impr FERRARO COSTANTE sas, Concorezzo 27) Impr LURAGHI GIOVANNI CARLO S. Damiano di Brugherio 28) L.G.E. srl, Lodi 29) Impr RAMELLA & C. spa, Cislago 30) Impr RAIMONDI & AIROLDI snc, Busto Arsizio 31) Impr ITALTUBI spa, Gornate Olona 32) Impr CARTOCCI STRADE spa, Villaguardia 33) Impr R.E.D.I. srl, Samarate 34) Impr SOC. ITAL. COSTRUZ. SIC spa, Besano 35) Impr SAFRI srl, Milano 36) Impr GIAVAZZI srl, Cornaredo 37) Impr CERUTTI LORENZO srl, Borgomanero 38) Impr MEZZANZANICA spa, Parabiago 39) Impr COGEVAR spa, Varese 40) Impr TERMOTUBI di Bizzotto Antonio & C., Erba 41) Soc. SAIMP srl, Abbiate Guazzone 42) Impr Costruz. CRAPERI Ing. G.B. snc, Milano 43) Impr GAMMA spa, Nazzaro Sesia 44) EDIL F.A.S. spa, Lallio 45) Impr FRUA CAV MARIO spa, Villadossola 46) Impr COMAS spa, Milano 47) Soc. GREEN LINE srl, Carimate 48) Impr MALGRATI srl, Rho 49) COOP SELCIATORI E POSATORI STRADE E CAVE srl, Milano 50) ICT spa, Nerviano 51) Impr MORONDI & C. srl Cusano Milanino 52) Impr F.lli VIGANÒ snc & C., Lesmo 53) Impr RIMOLDI sas Cerro Maggiore 54) Impr I.R.A.S snc di Recalcati Antonio & C Sovico 55) Impr VALSECCHI COSTRUZIONI srl, Cremeno 56) Impr F.LLI BORGONOVO srl, Verano Brianza 57) Impr EUROIMPIANTI srl, Gornate Olona 58) GEROSA GIOVANNI spa, Perego 59) Impr Costruz. Ing. Facchinetti srl, Lovere 60) Impr COS PE srl Costruzioni Pedretti, Parma 61) Impr ICA STRADE spa, Sovico 62) Impr COLOMBO STRADE srl, Monza 63) Impr GINI GIUSEPPE di Gini Marisa & C., Grandate 64) COOP MURATORI «L'UNIONE» soc. coop. arl, Quistello 65) Impr COLOMBO SEVERO & C. srl, Lodi 66) Soc. Coop. arl UNIECO Reggio Emilia 67) Impr CTM SCAVI, Galliate Lodo 68) Impr BERTINO GIOVANNI spa, Quincinetto 69) Impr I.V.I.E.S. spa, Pont Saint Martin 70) Impr Geom. GIUSEPPE CASALE, Breme Lomellina 71) Impr FOLIOLITY spa, Issogne 72) Impr Ing. PARI srl COSTRUZIONI Varese 73) Impr CICERI COSTRUZ. EDIL. spa, Erba 74) Impr SANTINI & C srl RHO 75) Impr CAVALLERI OTTAVIO spa, Dalmine 76) Associazione Imprese CESIM srl e PRAVETTONI sas Milano 77) Impr CERIANI spa, Milano 78) Impr ICASO srl, Cermenate 79) Impr F.lli BORCHIA snc, S. Martino in Strada 80) Impr SANTI ITALO & F spa, Parma 81) Impr FREYDOZ GIORDANO spa, Champdepraz 82) Impr TACCHINI E RIVA di Tacchini P & C snc, Canzo 83) Impresa SALCIS spa Nocito 84) Impr LODIGIANA STRADE srl, Casalpusterlengo 85) Impr PIZIO spa Dalmine 86) Impr C.M.S. spa, Chivasso 87) Impr BITUX spa, Torino 88) Impr CROSETO LORENZO spa Torino 89) Pasina Costruzioni srl, Milano 90) Impr Stradale MARIO PRANDONI, Solbiate Olona 91) Impr Artig. strade di MATAROZZO CARMELO Solaro 92) Impr F.lli PINA di PINA MARIO LUIGI & C. snc, Erba 93) Impr F.lli FAVINI srl, Rho 94) Impr MARINO IMPIANTI snc, San Lorenzo 95) F.LLI DE GIULIANI ORAZIO E ALFONSO snc, Borgomanero 96) Impr ASTI & GRIGNAI srl, Milano 97) Impr CARUGO srl, Rho 98) Ditta CO.MA.F srl, VARESE 99) Impr STUCCHI & C., Senago 100) Impr RE MARCELLO Legnano 101) C.C.P.L., Reggio Emilia 102) Impr FELICE TIRRI Torrile 103) Impr SICES Brescia 104) Impr CEMAF srl, Savona 104) Impr MILESI spa, Telgate 106) Impr POSATUBI snc di Visnovi & Longhi, Scanzorosciate 107) Impr LODI Strade srl, Lodi Vecchio 108) Impr I.G.F di G. MONGUZZI & C., Lissone 109) SO.CO.STRA srl, Cressa 110) SOCIETÀ T.P.S snc, Bergamo 111) Impr F.lli POVERBIO sas, Milano 112) Impr LAVARINI srl, Gravellona Toce 113) Conz. Toscano Costruz. C.T.C., Firenze 114) Impr DE GIULIANI srl, Borgomanero 115) Impr Vigevanese Costruz. Edili e Stradali I.V.C.E.S. spa, Vigevano 116) Impr Marcolli Ettore spa, Novara 117) Impr F.LLI BOCCA spa Vigevano 118) Impr BINDA CARLO Leggiuno 119) Lariana Costruzioni ed asfalti srl, Castello di Brianza 120) LOMBARDA EDIL IMPIANTI srl, Busto Arsizio 121) GENERAL IMPRESA, Modena 122) Impr C.I.C. spa, Milano 123) Impr C.M.B. srl, Cavallasca 124) Soc. GHEZZI UGO spa, Adro 125) Impr ANGELO BIANCHI & C., Aosta 126) Impr IRAS Costruz. srl, Cusano Milanino 127) Impr S.A.G. BOROTTO & C. spa, Paderno Dugnano 128) Impr S.I.C.O. srl Rovigo 129) Impr ROVELLI srl, Monza 130) CONSORZIO VENETO COOP., Marghera di Venezia 131) Impr GUIDA LUIGI srl Mortara 132) C.C.V., Milano 133) Ditta SOGEF srl, Dalmine 134) Impr BOCELLINI srl, Dalmine 135) Impr C.I.V. Vigevano 136) Impr OGGIONNI Lav. Stradali Cambiago Cambiago 137) Impr ARICI F.LLI srl, Gussago 138) Impr GENERALSTRADE snc, Barlassina 139) Impr ARROS spa, Broni 140) Impr PECORA spa, Pieve del Cairo 141) Impr SEAN snc Macerata 142) Impr CALZOLARI srl, Macerata 143) Impr SCA.MA STRADE spa, Milano 144) Impr MASCHERONI STRADE, Senago 145) Impr MAZZANTI spa, Argenta 146) Impr LOMA snc, Terni 147) Impr EDILSCAVI, Monza 148) Impr CARLO RIPAMONTI srl, Monza 149) Impr CO.GEN sas Ceva 150) Soc. COOP DI COSTRUZ. LAVORANTI MURATORI arl, Milano 151) Impr COOP MURATORI E AFFINI arl Vigevano 152) FIBRONIT srl, Casale Monferrato 153) Impr ARCHEDIL srl, Milano 154) Impr C.I.S. spa, Gaggiano 155) Impr VIGANÒ GIUSEPPE spa, Milano 156) Impr POSTUMIA STRADE spa, Castelfranco Veneto 157) RAFFAELE NATALE Costruz. Edili e Stradali, Casal di Principe 158) Impr OPPIMITTI COSTRUZ. Pessola 159) Impr I.S.O.F COSTRUZ. srl, Milano 160) Impr BETON CONTROL Cornate D'Adda 161) SOC. BETONVILLA spa, Merate 162) Impr TECNO-COSTRUZ. srl, Torino 163) Impr CO.GE.T' spa, Lonate Pozzolo 164) Impr COSTRUZIONI CHIARI & PIA srl, Parma 165) Impr COSTER srl, Milano 166) Impr RODOLFO VIGANÒ Milano 167) Impr STRADALE snc, Seveso 168) Impr ASFALTI CONTI spa Milano 169) Impr I.L.E.S. srl Andoria 170) Impr COLLI srl, Vigevano 171) Impr FCTI sas, Bulgarograsso

Ditte partecipanti: 1) 2) 3) 5) 6) 8) 9) 11) 13) 14) 16) 18) 20) 21) 24) 25) 26) 28) 29) 30) 31) 33) 34) 35) 36) 38) 40) 41) 42) 46) 48) 49) 50 51) 53) 55) 57) 61) 62) 65) 66) 67) 72) 73) 74) 76) 77) 78) 83) 89) 90) 91) 93) 94) 97) 100) 107) 108) 115) 117) 120) 122) 129) 131) 132) 135) 136) 138) 139) 140) 144) 150) 160) 161) 165) 168).
Vergiate, 18 marzo 1991
IL SEGRETARIO COMUNALE dr. [illegible] IL SINDACO Enrico Mazzini

MASTER COLNAGO
ERNESTO COLNAGO SRL - CAMBIAGO (MI) ITALY - VIA CAVOUR 19 - TEL (02) 9506077 / 9506257 - TELEX 326461 ERCOL I - FAX 02/95067379
La bici dei campioni
COLNAGO